CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA *del 22 lug 2025*	Sotto tiro il parcheggio della linea verde del tram «C'è un vincolo fluviale» *di Federica Nannetti* *a pag 2*	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA *del 22 lug 2025*	Il segretario Pd Di Stasi presenta la sua squadra, la sua vice sarà Riberto = Pd Bologna, ecco la squadra di Di Stasi *di REDAZIONE* *a pag 5*	pag. 4
NUOVA FERRARA *del 22 lug 2025*	Nel menù spaghetti, musica e democrazia In 150 a tavola per la pastasciutta antifascista *di Lucia Felletti* *a pag 32*	pag. 5
REPUBBLICA BOLOGNA *del 22 lug 2025*	Nuova squadra Pd a guida Di Stasi Aitini si sfila in vista del 2027 *di REDAZIONE* *a pag 7*	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... *del 22 lug 2025*	Segreteria Pd, Riberto vice C'è Meogrossi = Pd, ecco la Segreteria Tutte le nuove nomine «Squadra equilibrata» *di FRANCESCO MORONI* *a pag 32*	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... *del 22 lug 2025*	Nuova farmacia a Mascarino «Ora il territorio è più attrattivo» *di p.l.t* *a pag 43*	pag. 9

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936
Rassegna del: 22/07/25
Edizione del:22/07/25
Estratto da pag.:2
Foglio:1/1

Sotto tiro il parcheggio della linea verde del tram «C'è un vincolo fluviale»

Appello M5S: deroghe troppo permissive

Quell'area di Corticella, vicina al canale Navile, «soggetta a vincolo fluviale» e con «un valore paesaggistico alto», è una «risorsa naturale importante per il territorio» che, anche secondo il piano urbanistico generale, sarebbe «da de-sigillare»; di certo «non da cementificare». Invece, per realizzare il nuovo parcheggio scambiatore in corrispondenza del capolinea della linea verde del tram, lo sarà. A puntare il dito contro il progetto, affiancando le voci già da tempo critiche dei residenti e del comitato Salviamo il canale Navile, sono il gruppo territoriale del Movimento 5 Stelle e il suo consigliere regionale Lorenzo Casadei che, determine di progetto alla mano, hanno ribadito la preoccupazione «per l'elevato impatto ambientale di parcheggio e capolinea in via Shakespeare». Da qui, una «richiesta di accesso agli atti al Comune di Bologna» per avere chiaro il motivo dello spostamento rispetto alla versione iniziale — il tracciato si sarebbe dovuto concludere a Castel Maggiore in prima battuta — e un appello a cambiare «la legge 24/2017 sul consumo di suolo», ha ribadito Casadei, definita «troppo permissiva nelle deroghe al consumo di suolo concesse», nonché spesso richiamata nei documenti. Impossibile, però, «fare modifiche o tornare al progetto iniziale — ha detto l'assessore alla nuova Mobilità, Michele Campaniello —: i tempi sono stretti, i lavori vanno conclusi entro giugno. Alternative non ce sono».

Il punto dolente del progetto è la localizzazione del parcheggio e del capolinea: come messo in luce da comitati e 5S, stando alla determina del marzo 2023, solo «l'alternativa nel Comune di Castel Maggiore è compatibile con le esigenze progettuali e il contesto territoriale». C'è poi un altro punto messo in evidenza: «Il Pug, nelle strategie locali — fanno notare citando la stessa determina —, promuove l'accessibilità del percorso lungo il Navile. Tale previsione rappresenta una chiara strategia di sviluppo difficilmente compatibile con la realizzazione del terminal» in un'area che in quella fase comprendeva sia una porzione a nord di via Shakespeare sia a ovest di via Bentini. Accorgimenti, mitigazioni ambientali, la riduzione del progetto nella sola area di via Shakespeare, un minor consumo di suolo hanno all'approvazione con la determina di febbraio 2024, sulla base della quale l'assessore ha voluto rassicurare la cittadinanza. Perché tra i timori dei residenti c'è anche quello di allagamenti in caso di eventi estremi: con le alluvioni, in altri punti il Navile è già esondato.

Federica Nannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Impossibile fare modifiche, i tempi sono stretti e i lavori vanno finiti

La vicenda

● Con il comitato Salviamo il canale Navile, anche i Cinque Stelle chiedono al Comune di rivedere il progetto del nuovo parcheggio scambiatore in corrispondenza del capolinea della linea verde del tram, per la presenza di un vincolo fluviale e nell'ottica di salvaguardare una risorsa naturale per il territorio

Peso:22%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936
Rassegna del: 22/07/25
Edizione del:22/07/25
Estratto da pag.:1,5
Foglio:1/1

ref-id-1194

LA SEGRETERIA

Il segretario Pd Di Stasi presenta la sua squadra, la sua vice sarà Riberto

a pagina 5

La vicesegretaria sarà Eleonora Riberto

Pd Bologna, ecco la squadra di Di Stasi

Il segretario del Pd di Bologna, Enrico Di Stasi, presenta la nuova segreteria del partito. La vicesegretaria sarà Eleonora Riberto, vicesindaca di Sala Bolognese, mentre Matteo Meogrossi (ex vice insieme ad Alberto Aitini) diventa coordinatore della segreteria. Quattordici i componenti della nuova squadra, con otto donne e diverse riconferme tra cui Giulia Caciolli (Organizzazione e feste territoriali), Antonella Di Pietro (Giustizia sociale e terzo settore), Claudia Muzic (Enti locali) e Michael Santi (Responsabile partito). Tra le new entry la consigliera comunale Mery De Martino (Welfare, scuola adolescenza e famiglie) e Chiara Berti (Sviluppo economico e imprese). Alcune deleghe verranno assegnate dopo la Festa de l'Unità che si svolgerà al parco Cevenini di via Biancolelli, a Borgo Panigale, dal 29 agosto al 21 settembre. «Abbiamo scelto di trasferirci in un'area toccata dagli importanti lavori del tram — sottolinea Di Stasi —e anche questa sarà un'occasione di ascolto e confronto con la città».

Peso:1-1%,5-6%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 5.090 Diffusione: 4.137 Lettori: 58.000

Rassegna del: 22/07/25
Edizione del:22/07/25
Estratto da pag.:32
Foglio:1/1

ref-id-1194

Nel menù spaghetti, musica e democrazia In 150 a tavola per la pastasciutta antifascista

Comacchio L'iniziativa ai Marinati, da domani a venerdì altri appuntamenti in provincia

di **Lucia Felletti**

Comacchio Gli ingredienti c'erano tutti: pasta fumante, condivisione, unità d'intenti: nella calda serata di sabato 19 luglio la Sala degli aceti della Manifattura dei Marinati ha accolto l'iniziativa "Pastasciutta antifascista" firmata da Anpi in cordata con Azione Cattolica Comacchio-Ferrara, Circolo Legambiente Delta del Po, Cgil Ferrara,La Città invisibile, TemperaMenti Aps, Udi Spazio Donna, Uil Ferrara, i CanTuri di Comacchio e i SuperFolk.

Se una corale diffusa ha concluso l'evento sulle note di Bella ciao, i circa 150 partecipanti hanno apprezzato i momenti di riflessione che via via si sono alternati nel corso della serata. La pastasciutta, dunque, si è dimostrata un collante per un appuntamento estivo in cui storia, memoria e parole hanno intessuto non solo un ricordo ma attualizzato i valori fondanti della Costituzione risuonata nell'intervento di Roberto Cassoli, presidente provinciale Anpi insieme all'accoglienza espressa da Susanna Pucci, presidente Anpi Comacchio, ma anche giocata in filigrana nelle Parole di comunità espresse Cecilia Cinti di Azione Cattolica o nelle letture di voci di donne resistenti di Ornella Farinelli (Udi). In apertura, parole dedicate anche ai più piccoli con la presentazione del libro "Se nun era Francesco", storia del bambino salvato dal lattaio nel ghetto di Roma, di Vanessa Rossetti intervistata da Michele Farinelli.

Sandra Carli Ballola de La città invisibile, ricordando l'eccidio dei Fratelli Cervi nel dicembre del 1943, ha fissato nel binomio "ricordare e creare" la sintesi temporale della storia che deve immergersi nella contemporaneità. E fra una riflessione e un'altra ecco la musica dei SuperFolk con ballate e canti in cui la tradizione ha incontrato il ritmo e ancora con le vocalità del vernacolo emerse dalla performance teatrale delle donne di TemperaMenti in scena con "Il discorso di Chicchi". Nella sala degli aceti, allestita a festa, sono risuonati i canti "di una comunità che resiste" con l'esibizione dei CanTuri di Comacchio. Insomma, Bella ciao. Al prossimo anno.

La Pastasciutta Antifascista nasce il 25 luglio 1943 quando la famiglia Cervi insieme agli altri abitanti di Campegine (Reggio Emilia) offrirono gratuitamente a tutta la cittadinanza, nella piazza del paese, pasta con burro e formaggio per festeggiare la destituzione e l'arresto di Mussolini e la fine di 21 anni di governo fascista. Fu un grande banchetto collettivo, un momento di pace e di festa in mezzo agli orrori e alle preoccupazioni per la guerra. Da allora in tutta Italia si celebra la Pastasciutta Antifascista, per ricordare quel giorno in cui la pasta condivisa in modo democratico e collettivo diventò un simbolo di unità, libertà, resistenza e speranza.

I prossimi appuntamenti in provincia: domani a Codigoro, Goro e Mesola (370 3129049 / 349 7204599), giovedì ad Argenta (388 9938839), venerdì a Cento-Pieve di Cento (339 6891945 / 347 2291347) a Copparo (348 3712875) e Ferrara (Barco, 348 3712875) e Pontelagoscuro, 333 6543745).

Il presidente Anpi Roberto Cassoli con Sandra Carli Ballola

L'evento si è chiuso sulle note di Bella Ciao

Peso:30%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Mario Orfeo
Tiratura: 6.804 Diffusione: 7.895 Lettori: 61.838

Rassegna del: 22/07/25
Edizione del:22/07/25
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1

LA SEGRETERIA DEM

Nuova squadra Pd a guida Di Stasi Aitini si sfila in vista del 2027

Una segreteria più snella, dimezzata nei componenti rispetto alla precedente, con esponenti di tutte le aree del partito. Ma senza Alberto Aitini che dice: « Da qui al 2027 preferisco non essere vincolato dallo stare in segreteria, Di Stasi mi aveva chiesto di farne parte ma non ho dato la mia disponibilità». Una decisione che fa riferimento alla data delle prossime amministrative, vero banco di prova della segreteria di Di Stasi, che nel frattempo prepara la nuova Festa dell'Unità al Parco Cevenini. La vicesegretaria è Eleonora Riberto, vicesindaca di Sala Bolognese, vicina al consigliere regionale Francesco Critelli, come del resto Alessandro Errriquez. Una new entry di area Schlein è invece Andrea Gaddari, già in Coalizione Civica, mentre viene confermato Matteo Meogrossi. Claudia Muzic, sindaca di Argelato ha la delega agli enti locali e la consigliera Mery de Martino quella a welfare e scuola, mentre all'organizzazione rimane Giulia Caciolli. Tra gli esponenti che ricoprono "incarichi di lavoro" ci sono il più giovane e il più "collaudato" tra i membri della segretaria: Luca Vignoli, vicesindaco di Marzabotto, 25 anni, che si occuperà di memoria e antifascismo e Davide Ferrari, di area Gianni Cuperlo, veterano del partito. Dai banchi dell'opposizione in consiglio comunale diede battaglia alla giunta Guazzaloca, dal 1999 e poi ha fondato la Casa dei Pensieri, punto di riferimento per gli incontri con scrittori e intellettuali della Festa dell'Unità. L'assenza dell'ex assessore Aitini, è in prospettiva 2027: «Preferisco non avere ruoli fino ad allora». Rimane invece al suo posto il tesoriere, Valerio Gualandi, che si era occupato della dismissione di molte sedi dei circoli Pd. – **E. C.**

Enrico Di Stasi con Mazzoni

Peso:14%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
494-001-001

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

ref-id-1194

Aitini sceglie di restare fuori

Segreteria Pd, Riberto vice C'è Meogrossi

Servizio a pagina **4**

Pd, ecco la Segreteria Tutte le nuove nomine «Squadra equilibrata»

Di Stasi: «Tanti giovani e donne per tenere insieme le anime del partito»
Meogrossi gestirà coordinamento e programma, niente incarico per Aitini

di **Francesco Moroni**

Eccola, la nuova Segreteria del Pd bolognese. Tra conferme e new entry, il lavoro di sintesi è stato presentato ieri dal neo segretario provinciale Enrico Di Stasi, dopo l'elezione di Marilena Pillati a presidente di Direzione, come anticipato dal *Carlino*. «Non posso che essere molto contento della disponibilità che ho trovato – puntualizza Di Stasi –. Tutte donne e uomini del Partito democratico di grande capacità: una segreteria equilibrata anche per quanto riguarda le varie anime del partito».

La vice sarà Eleonora Riberto. Chiara Berti si occuperà di 'Sviluppo economico e imprese', mentre Giulia Caciolli seguirà 'Organizzazione e feste unità territoriali'. Ad Antonella Di Pietro 'Giustizia sociale, Terzo settore, associazionismo, politiche per la non autosufficienza e pace'; ad Alessandro Erriquez 'Sicurezza urbana, coesione territoriale, periferie'; a Erika Ferranti 'Politiche per la salute'; ad Andrea Gaddari 'Lavoro e professioni'; ad Elena Gaggioli 'Mobilità e infrastrutture'; a Matteo Meogrossi il Coordinamento della Segreteria e la 'Programmazione politica'; a Mery de Martino 'Welfare, scuola, adolescenza, famiglie'; a Claudia Muzic 'Enti locali, unioni, pubblica amministrazione, riforme'; Michael Santi sarà il Responsabile del partito; a Cesare Savigni 'Iniziativa politica, volontari, associazioni sportive'; a Gabriele Tonicchi 'Tesseramento e partecipazione'. Tra gli incarichi di lavoro a Davide Ferrari va il Programma; Coordinamento forum a Belinda Gottardi; Memoria, resistenza, antifascismo a Luca Vignoli; Progetto comunicazione politica a Giulio Pierini.

«Ho scelto di investire sui giovani e sulle donne – argomenta il segretario –. Ci sono riconferme molto importanti, a partire da Meogrossi, al quale ho personalmente chiesto di coordinare la Segreteria, proseguendo con Giulia Caciolli, una figura preziosa in vista delle prossime scadenze politiche, con Michel Santi nel ruolo chiave di responsabile del partito e con Antonella Di Pietro, che si occuperà di terzo settore». «A tutti le mie congratulazioni – commenta il deputato dem Andrea De Maria – e un augurio particolare a Meogrossi che assumere un responsabilità centrale e fondamentale».

Spicca, invece, l'assenza di Alberto Aitini, ex assessore comunale al Commercio. Nessun caso, però: «Andiamo molto d'accordo e continueremo a lavorare insieme, ma è stata una sua scelta. È una figura importante per il Pd bolognese». Lo stesso Aitini spiega di aver ricevuto l'offerta, ma di essersi dichiarato non disponibile: «Con Di Stasi ho un ottimo rapporto e continueremo a collaborare come facciamo da tanti anni, ma non condivido alcune posizioni del Pd nazionale e alcune scelte dell'amministrazione comunale: coerentemente preferisco rimanere fuori dalla segreteria».

Di Stasi dice la sua anche sul dibattito attorno al giardino San Leonardo: « Non è in atto nessuna privatizzazione. C'è un progetto di riqualificazione in uno spirito di collaborazione tutto bolognese con una realtà che fa parte del nostro territorio dagli anni '60-'70. È importante che il Comune vada avanti e che riqualifichi l'area». Poi c'è il discorso allargato sul verde urbano: «Il

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

verde si intreccia con una fortissima rivoluzione in città e il 'caso Besta' insegna che il Comune sceglie nell'interesse pubblico: al di là delle prese di posizione, serve un confronto tra le forze politiche e i vari comitati perché ho l'impressione che abbiamo tutti gli stessi interessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul verde urbano: «Il Comune segue l'interesse pubblico E il San Leonardo andava sistemato»

Enrico Di Stasi, neo segretario provinciale del Partito democratico

Peso:29-1%,32-46%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Nuova farmacia a Mascarino «Ora il territorio è più attrattivo»

Taglio del nastro con il sindaco «Dopo anni di tentativi siamo riusciti a garantire questo servizio alla comunità»

CASTELLO D'ARGILE

Nel comune di Castello d'Argile è stata inaugurata nei giorni scorsi una nuova farmacia. «Dopo anni di tentativi posti in essere dall'amministrazione comunale – spiega il sindaco Alessandro Erriquez –, la comunità della frazione di Mascarino può gioire per l'apertura di un punto vendita di farmaci. Da qualche giorno è infatti operativa la nuova farmacia Santa Vittoria, gestita dalle dottoresse Raffaella Ventura e Federica Spera».

L'inaugurazione, che si è tenuta alla presenza del primo cittadino e di diverse autorità, ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. Nell'occasione, il sindaco non ha nascosto la sua soddisfazione e nel suo intervento, dopo il taglio del nastro, ha rivendicato il ruolo del Comune che non si è mai arreso, nel tempo, nel coltivare l'obiettivo di aggiungere questo fondamentale servizio alla frazione. «Negli anni – continua Erriquez –, abbiamo creato i presupposti per rendere attrattivo il territorio di Mascarino, creando nuove opportunità, come gli ambulatori, la sala civica, percorsi all'aperto, e allo stesso tempo abbiamo difeso le nostre scuole». «Questo dinamismo – afferma ancora il primo cittadino – ha suscitato interesse anche a iniziative imprenditoriali rivolte alle necessità quotidiane delle persone». Grande entusiasmo hanno espresso le due farmaciste, che hanno apprezzato la grande partecipazione di cittadini all'inaugurazione e il loro interesse al nuovo servizio offerto. «La farmacia Santa Vittoria – dicono le dottoresse Ventura e Spera –, altre alla normale vendita di medicinali, offre numerosi servizi aggiuntivi».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inaugurazione della nuova farmacia della frazione di Mascarino

Peso:28%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001